

Procedura per il corretto dimensionamento della sagomatura delle lenti

Regole di base per il montaggio di lenti in vetro su montature in materiale organico (iniettato, fresato, ecc.) e su montature metalliche, di lenti sagomate nel laboratorio della Barberini S.p.A.

Assemblaggio presso il Cliente o presso terza Azienda

Operazioni sotto la responsabilità della Barberini S.p.A.

Barberini S.p.A.
Via Statale Sud, 92 64028 Silvi (TE) Italia
t:+39085936731 f:+390859350696
barberini@barberini.eu www.barberini.eu

Capitale Sociale € 516.471,00 i.v.
Codice Fiscale 10962640156
Partita IVA 01371250687

Sede Legale:
Via G. Marconi, 157 65126 Pescara Italia

Rag. Soc. tribunale di Pescara n. 13930
C.C.I.A.A. Pescara n. 87343
Numero Meccanografico PE 004124

Società soggetta a direzione e
coordinamento di ILLVA Saronno
Holding S.p.A.

Certificata per il Sistema di Qualità
Aziendale UNI EN ISO 9001:2008

Certificata per il Sistema di Gestione
Ambientale UNI EN ISO 14001:2004

Certificata per il Sistema di Gestione per la
Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro
BS OHSAS 18001:2007

- La prima determinazione della forma e delle dimensioni della lente viene fatta dalla Barberini sulla base di strumenti di supporto forniti dal Cliente, costituiti da alcune montature campione (4/5 pcs) o/e un disegno in *.dvg/*.dxf, per definire la sagoma più appropriata.
- La Barberini determina, sulla base degli elementi forniti, la migliore dimensione della lente che abbia queste caratteristiche principali: 1. Non deforma l'estetica desiderata per la montatura. 2. Sottoponendo la lente, ad una sollecitazione a ruotare, nel cerchio, risulti ragionevolmente stabile. 3. Aprendo le aste della montatura, con una forza proporzionale al modello, non si devono udire scricchiolii prodotti dal movimento relativo. 4. La lente sporge (posizione dell'apice del bisello) sul frontale, come richiesto dal Cliente. 5. Non si inducano deformazioni alla montatura tali da deformarne la geometria.
- Se queste condizioni sono rispettate, sempre valutate in modo ragionevole e con buon senso, la lente si ritiene sagomata correttamente e può essere sottoposta al giudizio del Cliente dopo aver compilato la Scheda di Lavorazione, completata con le quote e con le tolleranze di produzione.
- La lente, se richiesto, può avere applicato sul bisello uno strato di resina che ha lo scopo di sigillare i componenti del wafer (polarizzate) e migliorare l'accoppiamento con le montature (minori tensioni). Al momento della produzione del campione, la Barberini deve essere informata se si desidera applicare lo strato di resina per tenerne conto nel dimensionamento della lente.
- Il Cliente esamina la montatura e testa l'occhiale finito, prima di firmare per accettazione la Scheda Tecnica di Sagomatura che perfeziona l'ordine per eseguire il taglio delle lenti del lotto.
- La Barberini sagoma l'intero lotto di produzione in una unica soluzione, secondo quanto concordato con la Scheda Tecnica.
- Durante il montaggio della lente, specialmente su montature in materiale organico, si possono avere dei punti di frizione. Le lacche di verniciatura possono distaccarsi ovvero le vernici non resistere al modesto riscaldamento a cui si devono sottoporre le montature per consentire l'inserimento della lente. In questi casi, riscontrata l'impossibilità di procedere senza procurare un alto numero di scarti, si dovrà interpellare il Cliente per un suo parere al riguardo ed eventualmente per sostituire il lotto con altro eseguito correttamente.

Operazioni sotto la responsabilità del Cliente

- Il Cliente deve essere consapevole che le montature possono avere delle variazioni dimensionali durante la produzione e deve accertarsi che siano ragionevolmente simili ai campioni forniti. Se occorressero delle lenti campione da utilizzare come master, la Barberini a richiesta, le fornirà senza aggravio di spesa.
- Se il montaggio non fosse possibile o difforme dall'assemblaggio approvato, la Barberini è sollevata da ogni responsabilità solo nel caso che le lenti siano in tolleranza con le quote approvate.
- Le lenti con riporto di resina sul bisello, non possono essere misurate con la precisione voluta dato che la resina viene applicata allo stato liquido (successivamente catalizzata). In questo caso faranno fede le tolleranze sulla lente, rimuovendo la resina.
- Durante il montaggio si possono verificare delle rotture sulla lente, soprattutto in corrispondenza dei punti di tensione (chiudi-cerchio, saldature, contatti stressanti per la lente, ecc.). La lente pur essendo temprata, (resistenza all'impatto) non è immune da rotture per tensioni locali. Prima di muovere segnalazioni di responsabilità, è necessario inviare presso la Barberini l'occhiale intero completo delle lenti, per un nostro esame.

Assemblaggio presso la Barberini S.p.A.

- La Barberini si impegna ad assemblare solo montature ragionevolmente "registrate". Il Reparto Montaggio non ha l'autorità, di modificare per deformazione, la montatura prodotta da altri. Nel caso, rispediremo al Cliente il lotto, per essere registrato correttamente.
- Si procederà solo alle modeste correzioni di forma, allineamento e apertura delle aste, per le deformazioni introdotte dall'inserimento delle lenti.
- I lotti di produzione delle montature, di un determinato modello, possono anche non avere uniformità dimensionale, provvederemo a modificare la dimensione della lente affinché i montaggi siano corretti. Questo è possibile unicamente se i lotti sono tenuti ordinati, non mischiandoli tra di loro, impedendo di fatto di organizzare per tipologia di dimensioni i vari lotti e consentire il settaggio delle macchine sagomatrici.
- Nei casi in cui, difetti evidenti nelle montature, come: meniscatura non uguale alla lente ordinata, meniscatura non uniforme, punti di saldatura non puliti dalle scorie, rotazione dell'angolo del canalino, ecc. non consentissero il corretto montaggio, il lotto verrà restituito per essere sostituito con altro realizzato a regola d'arte.
- Modelli con profilo eccessivamente lineare, non tondeggianti, possono evidenziare il problema di non trattenere adeguatamente la lente, in special modo nelle basi forti (8, 9). È necessario consultare il Cliente per stabilire se e come procedere, per avere un accoppiamento accettabile. La lente in vetro è molto rigida e talvolta il montaggio con queste forme può risultare oggettivamente non fattibile.

Silvi, 22/04/16

Barberini S.p.A.